

UNIONE DEI COMUNI TERRE DI MEZZO

Botrugno – Giuggianello – Nociglia – San Cassiano – Sanarica – Surano – Supersano

Provincia di Lecce

Spedita copia il _____ Prot n. _____

ORIGINALE VERBALE DI DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 20 Del Registro

seduta del 19.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2022-2024 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	19.05.2023	Parere	FAVOREVOLE	Data	19.05.2023
Il Responsabile del Servizio Angelo Marra				Il Responsabile di Ragioneria Angelo Marra			
L'anno duemilaventidue addi diciannove del mese di maggio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Sede dell'Unione di Botrugno, si è riunito la Giunta dell'Unione, convocata nelle forme di legge. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.							
BENEGIAMO LUCA				PRESIDENTE P			
CORRADO BRUNO				ASSESSORE P			
MACCULI SILVANO				ASSESSORE P			
MARTELLA MASSIMO				ASSESSORE P			
LAZZARI ORONZO				ASSESSORE P			
PUCE SALVATORE				ASSESSORE P			
SALES SALVATORE				ASSESSORE P			
Presenti 7				Assenti 0			

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Avv. Maria Vita Marzotta

Presiede l'adunanza il Presidente Dott. Bruno Corrado, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto che il termine per deliberare da parte degli Enti Locali il bilancio di previsione 2022-2024 è differito al 31 maggio 2022, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del DL 20 dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge 25 febbraio 2022, n. 15;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO, inoltre, l'art. 174, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2022-2024, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2022-2024;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022- 2024 e relativa Nota integrativa redatti secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 7 settembre 2020;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTI i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2022 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

TENUTO conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1.di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, c. 15, d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) e relativa nota integrativa di cui all'allegato B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

2.di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2022-2024, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		93.987,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	505.727,82 0,00	492.462,00 0,00	492.012,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	50.250,00 0,00 21.700,44	492.462,00 0,00 21.700,44	492.012,00 0,00 21.700,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.477,82	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.477,82	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	50.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00

amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.477,82	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.052.477,82 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

- di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18-bis, D.lgs. n. 118/2011 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, è allegato il Piano degli indicatori di bilancio;

5. di dare atto, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2022-2024 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;
6. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'Organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE
Dott. Bruno Corrado

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Maria Vita Marzotta

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 19.05.2022 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Li, 19.05.2022

IL SEGRETARIO

Avv. Maria Vita Marzotta

Il sottoscritto Segretario comunale dell'Unione, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo on line dell'Unione per quindici giorni consecutivi dal 19.05.2022 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19.05.2022;

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)
- Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000)

Li 19.05.2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Vita Marzotta



**UNIONE DEI COMUNI TERRE DI MEZZO
(BOTRUGNO-GIUGGIANELLO-NOCIGLIA-
SANARICA-SANCASSIANO-SUPERSANO-SURANO)**

Provincia di Lecce

Nota Integrativa

al

Bilancio di Previsione

2022 / 2024

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della “nota integrativa al bilancio di previsione”, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio, ossia un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, nel quale debbono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali e applicati.

I contenuti della nota integrativa

La norma individua il contenuto minimo della Nota Integrativa costituito da:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Il principio contabile applicato relativo alla programmazione evidenzia al riguardo che l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è sempre consentito nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo dell'avanzo destinato agli investimenti è stata resa possibile a seguito dell'approvazione del D.M. 01.08.2019, sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo. A far corso dall'anno 2021 è necessario compilare ed allegare al bilancio i nuovi allegati a/1, a/2, a/3 se al bilancio di previsione vengono applicate quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato investimenti presunto.
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili. Tale elenco deve essere articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili ed è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.
- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- h) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all'allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio dell'equilibrio di bilancio;
14. Principio della competenza finanziaria;

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- 1) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- 1) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 2) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

ENTRATA

Per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2022 definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti.

Considerazioni sull'iscrizione delle poste di entrata del Bilancio di Previsione 2022/2024

Il totale delle entrate correnti previste nel bilancio di previsione è di
€ 505.727,82 per l'anno 2022;
€ 492.462,00 per l'anno 2023;
€ 492.012,00 per l'anno 2024;

Trasferimenti Statali e Regionali e Comunali

Nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024 è stato previsto il Contributo Iva per i servizi esternalizzati da parte del Ministero dell'Interno, il Contributo Regionale per le Unioni (ex contributo statale) e i contributi ad integrazione del bilancio da parte dei Comuni facenti parte.

Entrate extratributarie

Le entrate tributarie derivano essenzialmente dalla riscossione del ticket da parte degli utenti per il servizio di Refezione scolastica.

Entrate in conto capitale

Sono stati previsti € 3.000.000,00 di entrate in conto capitale per la realizzazione di un nuovo asilo nido nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3.

SPESA

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2021 modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili;
- delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000 (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Non facendo l'Ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

E' stato altresì previsto, ai sensi dell'art. 166. comma 2-quater, del Tuel, un Fondo di riserva di cassa per un importo di € 9.150,00 (min. 0,2% delle spese finali in termini di cassa) il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo.

In più, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, sono "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili, relativamente alla parte entrata, comporta la necessità di gestire sul lato della spesa le operazioni derivanti dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Le entrate per le quali non è certa la riscossione integrale devono essere comunque interamente "accertate" ma nello stesso tempo occorre impedire che l'accertamento dell'entrata copra assunzioni di spese non coperte finanziariamente.

Il FCDE è un fondo rischi, diretto ad evitare l'utilizzo di quelle quote di entrate di dubbia e difficile esazione, attraverso uno stanziamento nelle spese a titolo di accantonamento che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione.

La quota da accantonare è determinata in funzione della natura delle singole entrate e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi.

Non richiedono l'accantonamento a FCDE:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- b) i crediti assistiti da fideiussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate.

Per il bilancio 2022/2024 gli enti locali devono quantificare il Fondo crediti di dubbia esigibilità tenendo conto delle disposizioni a regime previste dai principi contabili. Le norme emergenziali introdotte dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020 hanno concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo del Fcde gli eventi eccezionali del 2020 ed è stato prorogato anche per il 2021: gli enti possono calcolare l'importo da accantonare per i titoli I e III delle entrate prendendo a riferimento, nella percentuale di riscossione del quinquennio precedente, i dati del 2019 al posto di quelli del 2020. Il metodo di calcolo potrà essere soltanto quello della "media semplice" ma, come chiarito dalla Faq n. 26 di Arconet ci si potrà avvalere della facoltà di sommare gli incassi in conto competenza con quelli avvenuti nell'esercizio successivo in conto residui e riferiti al precedente anno.

Per poter usufruire di questa opportunità si deve slittare indietro di un anno le annualità considerate, pertanto le annualità prese a riferimento saranno quelle che vanno dal 2015 al 2019. L'Ente non ha applicato tale deroga.

La percentuale di accantonamento a partire dal 2021 è del 100% .

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

3/01/501	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
3/05/550	Tickets mensa scolastica	SI	

Nelle schede allegata è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2022

501 art. 1	Proventi sanzioni codice della strada	100	0,00	0,00	0,00
550 art. 1	Tickets mensa scolastica	100	120.000,00	100,00	21.700,44
TOTALE			120.000,00	100,00	21.700,44

BILANCIO 2023

501 art. 1	Proventi sanzioni codice della strada	100	0,00	0,00	0,00
550 art. 1	Tickets mensa scolastica	100	120.000,00	100,00	21.700,44
TOTALE			120.000,00	100,00	21.700,44

BILANCIO 2024

501 art. 1	Proventi sanzioni codice della strada	100	0,00	0,00	0,00
550 art. 1	Tickets mensa scolastica	100	120.000,00	100,00	21.700,44
TOTALE			120.000,00	100,00	21.700,44

Il Fondo contenziosi

E' accantonato dall'ente per il pagamento dei potenziali oneri derivanti da sentenze secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h). Si è, pertanto, in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale l'ente non può impegnare alcuna spesa. Nello specifico, nel triennio 2022/2024 in via prudenziale sono stati stanziati ulteriori € 1.000,00 ad anno in aggiunta a quelli già esistenti nel fondo dell'anno 2021. L'accantonamento riguarda solo il *rischio* di maggiori spese legate a contenziosi..

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

L'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018 prevede espressamente che dal 2021 le Amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con deliberazione di giunta comunale, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.

Così statuisce:

862. Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Con deliberazione della G.U. n. 6 del 24.02.2022, alla luce degli indicatori certificati dalla PCC e dagli obblighi di comunicazione, si è preso atto che questo Ente è tenuto ad effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali pari al 5% dell'importo previsto nel macroaggregato 1.03 al netto degli stanziamenti finanziati da entrate di natura vincolata non avendo rispettato il 2° parametro (fascia oltre 60gg).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), al punto 5.4 viene disciplinato il Fondo pluriennale vincolato. Si tratta di un fondo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso, ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta 'potenziata' di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata dell'entrata esclusivamente il Fondo pluriennale vincolato costituito dal riaccertamento ordinario e straordinario dei residui. Il Fondo pluriennale vincolato è formato, altresì, nei casi specifici riferiti alla premialità ed al trattamento accessorio del personale dell'anno in corso, da liquidare nell'anno successivo, e per la copertura di spese derivanti da conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile (di cui all'allegato n. 4/2, paragrafo 5, del decreto legislativo n. 118 del 2011).

Con deliberazione G.U. n. 13 del 28.04.2022 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui pertanto il bilancio 2022 e determinato il F.P.V. d'entrata pari ad € 50.000,00 di parte capitale.

3. Risultato di amministrazione.

Determinazione del risultato presunto di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 in data 14.06.2021, ed ammonta ad €. 203.191,91 Sulla base dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a €. 225.539,29, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	203.191,92
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	52.000,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	386.480,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	366.566,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	9.865,47
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	10.298,93
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	275.539,29
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 (1)	50.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	225.539,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	14.623,0
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	2.000,00
	Altri accantonamenti (5) F.G.D.C.	22.140,00
	B) Totale parte accantonata	38.763,10
Parte vincolata al 31/12/2021		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00

	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	46.019,97
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	140.756,22
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024/2024 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel triennio 2022-2024 Sono previsti nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 1 Investimento 1.3 per la realizzazione di un nuovo asilo nido pari a € 3.000.000,00.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il comma 8 dell'art. 62 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti

relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

L’Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio di previsione.

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,0	0,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	482.750,00	350.707,82	-27,35	337.442,00	336.992,00

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri interessi attivi	20,00	20,00	0,00	20,00	20,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Imposte da sanatorie e condoni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
3 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.912,40	130.650,64	8,05	130.650,64	130.650,64

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	503.250,00	492.462,00	492.012,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>21.700,44</i>	<i>21.700,44</i>	<i>21.700,44</i>
B) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.477,82	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese di investimento	(-)	30.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.000.000,00	0,00	0,00
G) Entrate Titolo 4.02.06 - contributi e gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per induzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.477,82	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.052.477,82	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+O-R+S1+S2-T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	155.020,00	24,31	155.020,00	30,65	155.020,00	31,48	155.020,00	31,51
Titolo I + Titolo II + Titolo III	637.770,00		505.727,82		492.462,00		492.012,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	155.020,00	100,00	155.020,00	100,00	155.020,00	100,00	155.020,00	100,00
Titolo I + Titolo III	155.020,00		155.020,00		155.020,00		155.020,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	5.000,00	0,78	5.000,00	0,99	5.000,00	1,02	5.000,00	1,02
Entrate correnti	637.770,00		505.727,82		492.462,00		492.012,000	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	50.000,00	7,25	3.052.477,82	85,85	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	689.770,00		3.555.727,82		492.462,00		492.012,00	

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	482.750,00	75,46	350.707,82	69,69	337.442,00	68,52	336.992,00	68,49
Spesa corrente	639.770,00		503.250,00		492.462,00		492.012,00	

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

2) Trasferimenti correnti (titolo II)	276.561,54
---------------------------------------	------------

TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	313.561,54
---------------------------------	------------

Livello massimo di spesa annuale (1):	31.356,15
---------------------------------------	-----------

Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
---	------

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
--	------

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito autorizzato nel 2022	0,00
-----------------------------	------

DEBITO POTENZIALE

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
---	------

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

ENTRATE	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	155.020,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	3.505.727,82
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.650,64
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	600.000,00
Totale titoli	4.236.378,46
TOTALE ENTRATE	4.286.378,46
Spese	
Disavanzo di amministrazione	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00
Totale spese finali	3.555.727,82
Titolo 4 Titoli di capitale	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.650,64
Titolo 7 Usate per conto terzi e partite di giro	600.000,00
Totale titoli	4.286.378,46
TOTALE SPESE	4.286.378,46

Missione	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	202.950,00	168.505,82	-16,97	166.028,00	165.578,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	19.730,00	3.023,00	-84,68	3.023,00	3.023,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	17.100,00	19.300,00	12,86	19.300,00	19.300,00
7 Turismo	30.000,00	26.000,00	-13,33	26.000,00	26.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	20.500,00	11.600,00	-43,41	11.600,00	11.600,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.100,00	15.000,00	-0,66	15.000,00	15.000,00
50 Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
99 Servizi per conto terzi	600.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00

Previsioni 2022					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	166.058,00	2.447,82	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	3.023,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	205.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	19.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	11.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.796,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	35.003,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	130.650,64
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione servizio	Anno 2021		Anno 2022	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Descrizione servizio	Anno 2021		Anno 2022	
	Spese	Entrate	Spese	Entrate
Servizi connessi agli organi istituzionali	12.500,00	0,00	12.000,00	0,00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	19.730,00	0,00	3.023,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	20.500,00	0,00	11.600,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	2.423,00	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1.1 Redditi da lavoro dipendente	78.520,00	48.482,00	-38,26	48.482,00	48.032,00
1.2 Imposte, tasse, canoni, bolli etc.	57.775,00	57.775,00	0,00	57.775,00	57.775,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	442.800,00	353.100,00	-20,26	353.100,00	353.100,00
1.4 Trasferimenti correnti	109.408,99	57.600,00	-47,40	57.600,00	57.600,00
1.7 Interessi passivi	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-2.050,00	1.650,00	-19,51	1.650,00	1.650,00
1.10 Altre spese correnti	47.625,00	35.503,00	-25,45	24.715,00	24.715,00

Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato	Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Variazione %	Previsioni 2023	Previsioni 2023
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	120.912,40	130.650,64	8,05	130.650,64	130.650,64

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
		0,00	0,00	0,00

Botrugno, 19.05.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Angelo MARRA)



